

IL DONATORE DUEMILAVENTITRE



- Il periodico annuale di informazione della Sezione Comunale di San Secondo Parmense dal 1948

scaricabile in formato elettronico sul sito internet http://www.avissansecondo.it

L'ANGOLO DEL PRESIDENTE

di Daniele Montagna

Quello che si conclude è stato un anno ricco di soddisfazione per la nostra sezione.

A pag. 2

STATISTICHE

Tutti i dati riguardanti le donazioni di sangue e plasma di quest'anno.

A pag. 6

OPINIONI AVISINE

A pag.11

AVIS SAN SECONDO FESTEGGIA IL 75^{esimo} ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

di Massimiliano Marcheselli

Sabato 6 maggio si è svolta la festa sociale per celebrare il 75^{esimo} anniversario di fondazione della nostra sezione. Un appuntamento particolarmente atteso e partecipato da tanti soci, donatori e simpatizzanti.

A pag. 3





RESTAURO DIPINTO Ss. LUCIA E FRANCESCO

di Massimiliano Marcheselli

A conclusione delle celebrazioni per il 75^{esimo} anniversario di fondazione, Avis San Secondo ha scelto di lasciare alla comunità un segno tangibile e concreto a memoria di questa ricorrenza.

A pag. 4

GIOVANI E DONAZIONE DI SANGUE, UN BINOMIO ANCORA DIFFICILE

uello che si conclude è stato un anno ricco di soddisfazione per la nostra sezione.

Abbiamo festeggiato il 75esimo anniversario di fondazione e rispetto allo scorso anno abbiamo avuto un notevole incremento delle donazioni.

Ma l'argomento che voglio trattare in questo editoriale è l'intenzione di donare il sangue che è sempre meno diffusa tra i giovani italiani. Paure, falsi miti e scarse informazioni hanno determinato, negli ultimi anni, un allontanamento delle nuove generazioni da questo importante gesto di solidarietà.

La raccolta di sangue e plasma sta tornando ai livelli pre-Covid, ma il mancato ricambio generazionale della popolazione dei donatori è un fattore che desta sempre più preoccupazione. I donatori tra i 18 e i 45 anni sono calati del 2% in un anno e questa è solo una delle criticità che il sistema sangue dovrà affrontare nei prossimi mesi e anni, operando di concerto a tutti livelli, coinvolgendo le istituzioni e valorizzando sempre di più il prezioso lavoro delle associazioni di volontariato e dei professionisti dei servizi trasfusionali italiani.

Anche tra gli adolescenti i dati sono poco incoraggianti: un'indagine commissionata da AVIS al Laboratorio Adolescenza ed effettuata su un campione di 5.600 ragazzi rileva che solo il 38% sarebbe intenzionato a donare al compimento della maggiore età. Un dato in flessione di ben 10 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione, effettuata solo due anni fa.

A farla da padrona ci sono alcune irriducibili paure come quella per l'ago, la vista del sangue oppure il timore di svenire durante o dopo il prelievo. Inoltre, la fine della pandemia probabilmente ha favorito tra i giovani la diffusione di un atteggiamento più introspettivo, maggiormente proiettato su se stessi che sui bisogni della comunità.

I dati raccolti da AVIS nel corso di numerosi incontri con ragazze e ragazzi under 25 dimostrano che le informazioni in loro possesso sono molto frammentarie e questo li spingerebbe spesso ad auto escludersi, nell'errata convinzione di non essere idonei alla donazione.

Gli intervistati hanno dichiarato di ricorrere sempre più spesso ai social network come Instagram o TikTok per informarsi e ciò confermerebbe quanto già emerso in analoghe ricerche condotte da Google negli Stati Uniti: le reti sociali sono ormai divenute a tutti gli effetti i nuovi motori di ricerca della Generazione Z, con cui si definiscono i nati dopo il 1997.

Partendo da questi presupposti è emersa la necessità di rivedere le strategie comunicative e l'approccio verso le piattaforme social più diffuse tra i giovani, di cui troppo spesso viene riconosciuta la mera funzione di intrattenimento. Per questo si è incentivata la presenza di Avis su questi canali e Avis Nazionale ha lanciato una nuova campagna, dal titolo "Mettiti in gioco, dona il sangue", che punta a stimolare tra i giovani il superamento dei propri limiti e l'adozione di un atteggiamento proattivo verso gli altri.

Anche la nostra sezione ha sempre creduto nell'importanza della presenza di Avis nel mondo della scuola ed ogni anno pianifica incontri mirati con le varie fasce d'età partendo dalle classi delle elementari fino ai giovani delle scuole superiori.

Troppo spesso tendiamo a definire i giovani come il nostro futuro, ma è nostro compito renderli protagonisti già del presente. Ecco perché voglio lanciare un appello al dono, affinché anche loro possano garantire le terapie salvavita agli oltre 1800 pazienti che ogni giorno dell'anno necessitano di trasfusioni di sangue.

Sono certo che ragazzi e ragazze se stimolati siano pronti a donare. Spesso proprio le nuove generazioni sono in prima linea quando si tratta di pensare con generosità agli altri, a cominciare dal volontariato. Il nostro impegno è cercare di coinvolgerli sempre di più con campagne mirate e sono sicuro che la risposta non mancherà.

Il 2025 sarà l'anno in cui ci sarà il rinnovo del Consiglio Direttivo e abbiamo bisogno di giovani che oltre alla periodica donazione di sangue o plasma vogliano impegnarsi in maniera attiva per gestire l'associazione negli anni futuri. I giovani sono portatori di idee e voglia di fare e di questo abbiamo bisogno se vogliamo che la nostra sezione possa continuare a crescere ma soprattutto di continuare a svolgere l'importante compito della promozione e diffusione della donazione del sangue.

A tutti i donatori, alle loro famiglie e a tutta la cittadinanza un augurio di BUON NATALE e FELICE 2024.

Daniele Montagna Presidente Avis San Secondo P.se



AVIS SAN SECONDO FESTEGGIA IL 75^{esimo} ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

abato 6 maggio si è svolta la festa sociale per celebrare il 75^{esimo} anniversario di fondazione della nostra sezione. Un appuntamento particolarmente atteso e partecipato da tanti soci, donatori e simpatizzanti.

Come da tradizione abbiamo voluto condividere questo importante traguardo con le sezioni consorelle della provincia, le quali hanno accolto con entusiasmo il nostro invito. I tanti labari presenti hanno arricchito il corteo, che insieme alle autorità locali, ha sfilato per le vie del paese.

Il pomeriggio di festa è stato rallegrato dalla partecipazione della Fanfara Alpina di Castrignano che con il loro spettacolo finale sul prato di Piazza Mazzini, hanno offerto a tutti i presenti un carosello articolato e di grande impatto.

Momento centrale del pomeriggio è stata la Messa solenne, celebrata dal parroco don Nando Soncini, visibilmente commosso nel ricordare durante l'omelia, il suo passato da donatore.

La giornata si è conclusa per tutti presso il ristorante Mezzadri di Paroletta dove in un clima di festa e convivialità, si sono svolte le numerose premiazioni dei soci che hanno raggiunto fin qui importanti traguardi per le donazioni raggiunte.

Fra tutti meritano di essere ricordati Vito Pongolini che ha raggiunto le 100 donazioni, Primo Mossini e Corrado Rossi entrambi con 80 donazioni (benemerenza Oro con smeraldo) mentre tra le donne Emilia Dall'Asta e Roberta Loffi con 50 donazioni (benemerenza Oro con rubino).





Massimiliano Marcheselli Vicepresidente AVIS San Secondo P.se



RESTAURO DIPINTO Ss. LUCIA E FRANCESCO

A conclusione delle celebrazioni per il 75^{esimo} anniversario di fondazione, Avis San Secondo ha scelto di lasciare alla comunità un segno tangibile e concreto a memoria di questa ricorrenza. In collaborazione con imprese, attività commerciali e cittadini, si è fatta carico del restauro di un quadro presente nella chiesa Collegiata.



Nello specifico si tratta di un dipinto ad olio che ritrae i Ss. Lucia e Francesco, realizzato alla fine del 1500 dal pittore cremonese Andrea Mainardi detto il Chiaveghino (Cremona, 1550 circa – Cremona, 28 febbraio 1617), pittore italiano del tardo Rinascimento, attivo a Cremona tra il 1590 e il 1613.

Per la realizzazione dell'intervento sono stati coinvolti don Nando Soncini, che ha fin da subito accolto con entusiasmo la nostra proposta, don Massimo Fava che ha curato tutti gli aspetti legati alla parte burocratica coinvolgendo la Sovrintendenza ai Beni Culturali e ottenendo quindi tutte le autorizzazioni necessarie e Roberta Dallaturca dello studio "Terradombra Restauri" di San Secondo per la parte tecnica e operativa di realizzazione del restauro. A loro va il nostro ringraziamento per la pazienza e la disponibilità dimostrata.

Si procederà quindi alla pulitura meccanica del retro, nel caso la foderatura sia in buone condizioni priva di alterazioni e sufficientemente elastica verrà mantenuta e verranno eseguite le opportune ricuciture di strappi. Il telaio ligneo apparentemente non in condizioni funzionali, verrà

sostituito con uno idoneo ad espansione. Successivamente si analizzerà lo stato della pellicola pittorica. Nel caso di presenza di decoesioni della pellicola pittorica si procederà a iniezioni localizzate di adesivo consolidante opportuno.

La pulitura del dipinto frontale avverrà in due fasi: rimozione della polvere depositata e rimozione della frazione ossidata della vernice mediante miscela di solventi.

Il restauro estetico invece prevede:

- 1) la stuccatura delle lacune con stucco di gesso e colla animale
- 2) il reintegro pittorico delle lacune con acquerellature
- 3) verniciatura finale

La scelta dell'opera non è casuale. Avis da sempre è vicina ai giovani, vedendo in loro il futuro dell'attività associativa e di raccolta del sangue. In questo caso specifico la scelta di S. Lucia è un segno di particolare vicinanza e sensibilità verso i giovanissimi per i quali rappresenta una figura molto significativa e cara nel loro innocente immaginario. La riconsegna dell'opera è prevista a ridosso delle imminenti festività natalizie. Quale regalo migliore poteva essere fatto all'intera comunità da Avis San Secondo? Segno di vicinanza al proprio paese e di attenzione verso il patrimonio artistico del territorio, a ricordo di 75 anni di impegno nella raccolta e nel volontariato in genere.

Massimiliano Marcheselli Vicepresidente AVIS San Secondo P.se



ALCUNE FOTO DELLA FESTA DEL 75° ANNIVERSARIO









EZ. COMUNA ZIBELLO



SEZIONE COMUNALE FONTANELLATO (PARMA)

TUTTI I NUMERI DELLE DONAZIONI NELL'ANNO 2023

a Sezione Comunale AVIS di San Secondo al 30/11/2023 conta 327 donatori attivi, 33 soci ex-donatori e 2 soci collaborativi.

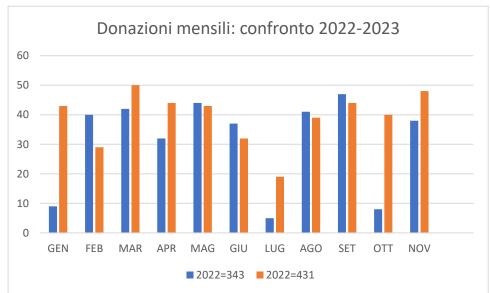
Nell'anno in corso hanno donato per la prima volta 21 nuovi avisini e 15 aspiranti donatori hanno conseguito l'idoneità alla donazione di sangue.

Al 30/11/2023, le sacche di sangue raccolte sono state complessivamente 431, di cui 386 di sangue intero, 44 unità di plasma e 1 unità di piastrine.

La raccolta sangue risulta in forte aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (88 sacche in più).

Ringraziamo a nome del Consiglio Direttivo tutti i Soci Donatori per la loro disponibilità e la loro generosità.

Elena Bassanini e Martina Piazza Le Segretarie dell'AVIS San Secondo P.se











MOMENTO DI RELAX

In ogni riquadro un soggetto non va d'accordo con gli altri. Quale?

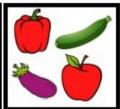
L'INTRUSO Unendo le iniziali dei soggetti scartati troverete una parola molto importate per la nostra Associazione













SOLUZIONE: _ _ _ _ _

O O C C H I E L L I H C R U H C I N C A S S O A A I C C U C V H H I I C C E L E S T E N S O R I C E H C I O M P I C I A A G A O C I G C N N A E H F L C R N M C A N A N C N O I S U O A E E A C N O R C I A F L G T Z R T R R I N R D O N F P I A I R O T A R O E I L G O F S M A S S E A M O L P A N N O C C H I A R E Z Z A A

Cancellate tutte le parole elencate, scritte in tutti i sensi, anche in diagonale. Le lettere restanti, prese nel loro ordine, formerano una parola molto importante per la nostra Associzione.

AIRONI CIOMPI **PENNACCHIO** IMPACCHI CARTER **CUCCIA INCASSO** RAMARRO CELESTE DRAGHI ISCHIA RECITAL CHIAREZZA **ESTENSORI MARENGO** SALONICCO CHIFFON **FOGLIE NORCIA SEMESTRE** CHIOCCIOLA **GRAZIA OCCHIELLI** SFINGE CHURCHILL GULASCH **ORATORIA** TROFIE HISPANIOLA CIN CIN **PANNOCCHIA ZATTERA**

SOLUZIONE: ____

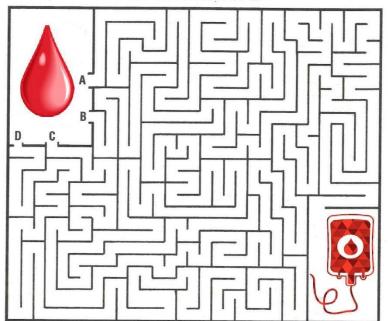


Soluzioni: PLASMA, AVIS, GLOBULO ROSSO

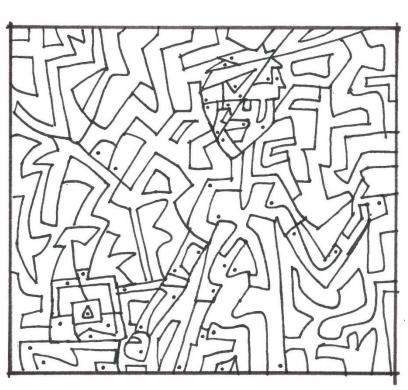


MOMENTO DI RELAX

IL LABIRINTO



Sapreste individuare il percorso corretto per permette alla goccia di sangue di arrivare alla sacca per la donazione?



Annerite soltanto gli spazi segnati con il puntino



Soluzioni: C, DONARE È VITA!, DONATORE



IL SALUTO DEL PRESIDENTE DI AVIS PROVINCIALE

con piacere che colgo l'invito della vostra sezione a portare un saluto ed un augurio di buone festività a tutti i donatori e i loro familiari.

È un legame ormai storico quello che ho instaurato con la dirigenza della sezione ed è ormai un appuntamento sentito ed atteso per me, quello che mi permette di rivolgervi a voi donatori con queste righe.

I dati delle donazioni anche nel 2023 sono positivi ed il continuo lavoro sul territorio dei dirigenti e la grande sensibilità dei donatori ci assicura una stabilità provinciale e la capacità di concorrere con il centralino regionale ad aiutare le zone carenti.

Questa relativa (perché non bisogna mai abbassare la guardia) tranquillità nel dato numerico, ci ha permesso in questo ultimo periodo di mettere in piedi un percorso formativo per dirigenti e volontari, che ci porterà fino al 2025 ed al rinnovo dirigenziale. Ma lo scopo non è solo quello: si tratta di diffondere il nostro valore sociale nei nostri territori e far conoscere la bellezza di fare volontariato. Siamo rimasti colpiti e sorpresi di fronte ai dati Istat di qualche settimana fa: ci ha detto che in 6 anni si è perso circa un milione di volontari. Il segnale è arrivato forte e chiaro e ci ha detto che per la fascia giovanile impegnarsi dentro organizzazioni strutturate che richiedono costanza e disponibilità di tempo è sempre più complicato. I giovani sono necessari oggi per essere imprescindibili domani nella donazione, ma spesso i confini stretti di una associazione limitano la loro ricerca del, di un senso anche nel donare. E cercare un senso vuol dire camminare su un pavimento delicato che si chiama "appartenenza", che noi volontari storici crediamo essere di natura organizzativa ma che per i giovani oggi è forse più la ricerca di appartenere ad una comunità e essere inclusi nello sviluppo del benessere collettivo e non solo individuale. Ecco se non capiamo, studiamo ed applichiamo questo, avremo di fronte periodi difficili in cui l'associazione rischia di distaccarsi dalla società e chiudersi in confini, se pur belli, ma stretti.

Anche tra gli adolescenti una ricerca commissionata da Avis ha evidenziato come solo il 38% degli intervistati sarebbe disposto a donare al compimento della maggiore età. Il lavoro che stiamo portando avanti da anni nelle e con le scuole dovrà contrastare questa tendenza e cercare di aiutare le nuove generazioni ad avere un atteggiamento maggiormente proiettato sui bisogni della comunità piuttosto che sui propri, residuo forse del periodo di fine pandemia.

Questo è il "lavoro" che attende Avis Provinciale ed ogni sezione della nostra provincia: attività che ci riportino al contatto diretto con i donatori, alla comunicazione della enorme credibilità che ha il gesto di donare il sangue ed essere parte di qualcosa di più grande che mira al benessere collettivo e vuol fare stare meglio le persone nella società e nei luoghi dove vivono.

Un grande ringraziamento, infine, da parte mia e del Consiglio Provinciale alla dirigenza ed ai soci dell'Avis San Secondo per il lavoro quotidiano e l'apporto che danno alla nostra famiglia avisina ogni giorno.

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.

Dal 2 GENNAIO e per tutto il mese il Centro Prelievi a SAN PANCRAZIO è in ampliamento.

Roberto Pasini
Il Presidente dell'Avis Provinciale

Ci trasferiamo temporaneamente

- presso AVIS VIGATTO (solo SANGUE INTERO)
- presso AVIS COLLECCHIO(solo PLASMA)





a sezione Avis rappresenta un fiore all'occhiello per il nostro Comune. Un'associazione operosa e dinamica che, oltre all'indispensabile lavoro sulla raccolta di sangue, si attiva continuamente su tanti altri fronti di sostegno alla comunità. Le organizzazioni di volontariato oggi più che mai giocano un ruolo di primo piano in diversi ambiti della vita civile del nostro paese, spesso agevolando il lavoro delle amministrazioni comunali stesse. Quindi rivolgo il mio più grande ringraziamento a tutti i volontari che hanno contribuito in passato e che ancora oggi portano avanti questa preziosa attività.

Un'attività che proprio quest'anno ha tagliato il significativo traguardo dei 75 anni. Un grande risultato, indice di una profonda coesione del gruppo che lavora assiduamente e in maniera compatta, in completo affiatamento. Festeggiare un così lungo periodo di attività sul territorio significa avere intrapreso un lungo percorso per essere un punto di riferimento. Un anniversario importante che offre l'occasione a tutti noi per riflettere sui valori fondanti della nostra comunità, rappresentati dal ruolo prezioso svolto dal mondo dell'associazionismo e del volontariato, senza i quali saremmo una società più arida. Dopo le difficoltà della pandemia, la comunità è ripartita guardando avanti, ma dobbiamo ringraziare sempre chi ha dato un contributo fattivo alla sopravvivenza delle persone, con un profondo senso di responsabilità. Il diritto alla salute e l'universalità delle cure dipendono anche dalla disponibilità dei cittadini a donare ed in questi anni di emergenza sanitaria, resi ancora più difficili da fasi di carenza di sangue, Avis ha lavorato molto per sensibilizzare alla donazione il maggior numero di persone possibile, coadiuvando la ripresa delle attività sanitarie a favore degli ammalati. Essere un donatore significa sostenere concretamente la vita.

Questi 75 anni non rappresentano un punto di arrivo, ma devono rappresentare il patrimonio storico di una comunità in continua evoluzione che ha sempre più bisogno di esempi positivi per crescere. Il traguardo raggiunto dall'Avis è un messaggio di speranza, di tutela della vita, di rispetto per gli altri di cui l'Amministrazione comunale si fa portavoce, insieme al Presidente e a tutti i soci, per trasmetterlo alle nuove generazioni attraverso il tempo e le energie che tanti volontari impiegano per il bene della collettività. Tanti auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti voi e alle vostre famiglie.

La sindaca Giulia Zucchi





OPINIONI AVISINE

ono ormai diversi anni che sono donatore AVIS e, come donatore, una delle cose che mi ha sempre meravigliato e che tutt'oggi continua a meravigliarmi, è l'atmosfera che si percepisce tra donatori in occasione della raccolta del sangue in sede. Si ha l'impressione di trovarsi ad un incontro tra amici, o di una riunione tra parenti lontani che non si vedevano da un po' di tempo: c'è chi si saluta, chi scherza un po', chi parla dell'ultima partita della squadra preferita, chi degli ultimi eventi capitatigli, in poche parole si ha proprio l'impressione di trovarsi in una grande famiglia. Benché il gesto della donazione di sangue sia un intervento sanitario abbastanza semplice e sicuro, ma pur sempre un intervento sanitario, questo non sembra pesare o preoccupare alcuno dei donatori presenti, ma l'azione del dono viene fatta con grandissima naturalezza e tranquillità. Mi faccio memoria che il sangue che si raccoglie viene usato per curare le persone durante gli interventi chirurgici o nei casi di emorragia o in caso di incidenti, cioè in occasioni estremamente gravi in cui la vita degli individui è in pericolo. Come si concilia allora la gravità e l'importanza della raccolta del sangue con l'atmosfera di serenità appena descritta. Forse si potrebbe pensare che il donatore non si renda conto della reale valenza del suo gesto, ma dopo gli anni trascorsi nell'associazione, sono convinto che in realtà le cose stiano in modo diverso. Probabilmente il donatore medio non è informato più di tanto sugli aspetti più tecnici della raccolta del sangue (gli esami, la conservazione, la distribuzione ecc.), ma conosce molto bene che il fine ultimo del suo gesto è quello di aiutare le persone in difficoltà. Quella atmosfera di familiarità che aleggia al momento della donazione si spiega nella gratuità del gesto del dono, nel suo essere pienamente disinteressato. Al donatore non importa il nome di chi riceverà il suo sangue, non gli importa sapere se è uomo o donna, se è una persona che abita vicino a casa sua, o a centinaia di chilometri di distanza, gli basta solamente sapere che il suo gesto aiuterà una persona che ne avrà bisogno. L'AVIS come associazione dei volontari per la raccolta del sangue ha il merito di perseguire un obbiettivo sanitario molto concreto, ma attraverso un valore che purtroppo è sempre più raro, quello della solidarietà. La nostra società ci propone modelli che puntano a trasformare l'individuo nel più bravo degli altri, o il più bello degli altri, o il più capace degli altri, quando sarebbe più corretto farne il più bravo, bello e capace insieme agli altri e con gli altri. Ringrazio quindi tutti i donatori per aver compreso, quello spirito di assistenza e comunanza verso chiunque si trovi in bisogno senza pretenderne nulla in cambio, e di averlo adottato in pieno attraverso il gesto della donazione del sangue.

E.N.

COME DIVENTARE DONATORE

Condizioni di base per il donatore:

Età: compresa tra 18 anni e i 60 anni (per candidarsi a diventare donatori di sangue intero), 70 anni (età massima per proseguire l'attività di donazione per i donatori periodici), con deroghe a giudizio del medico

Peso: Più di 50 Kg

Stile di vita: Nessun comportamento a rischio

È doveroso autoescludersi per chi abbia nella storia personale: assunzione di droghe, alcolismo, rapporti sessuali ad alto rischio di trasmissione di malattie infettive (es. occasionali, promiscui, ...), epatite o ittero, malattie veneree, positività per il test della sifilide (TPHA o VDRL), positività per il test AIDS (anti-HIV 1), positività per il test dell'epatite B (HBsAg), positività per il test dell'epatite C (anti-HCV), rapporti sessuali con persone nelle condizioni incluse nell'elenco.

Come donare: chi intende diventare donatore di sangue può recarsi presso una sede Avis.

Accertata l'idoneità il nuovo donatore verrà invitato ad effettuare la prima donazione.

Il Prelievo: il prelievo di sangue intero è assolutamente innocuo per il donatore e ha una durata di circa 5-8 minuti. Il volume massimo di sangue prelevato, stabilito per legge, è uguale a 450 ml.

Dopo il prelievo: Dopo il prelievo viene offerto un ristoro per reintegrare i liquidi e migliorare il comfort post donazione. **Ai lavoratori dipendenti viene riconosciuta per legge una giornata di riposo retribuita.**

L'intervallo di tempo tra una donazione e l'altra: L'intervallo minimo tra una donazione di sangue intero e l'altra è di **90 giorni.** Di norma, quindi, gli uomini possono donare sangue intero 4 volte l'anno, mentre le donne 2 volte l'anno. Le donne non possono donare sangue durante le mestruazioni o la gravidanza, e per sei mesi dopo il parto.

A <u>SAN SECONDO P.SE</u> gli esami di idoneità si effettuano presso la sede durante le sedute di prelievo previa prenotazione al numero **331/8969618** (anche con messaggio WhatsApp), oppure tramite la app AvisLAB è possibile inserire il proprio nominativo per essere ricontattati. Per qualsiasi informazione, visitare il sito web **www.avisansecondo.it**, oppure inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica **avis sansecondo@libero.it**



LE OFFERTE ALLA NOSTRA SEZIONE

Il Consiglio Direttivo è sinceramente grato a tutti colori che anche quest'anno ci hanno sostenuto e confidiamo nel vostro contributo anche in futuro.

L'importo delle donazioni ricevute fino al 30/11/2023 ammonta ad € 1.475,00

A differenza degli scorsi anni non viene indicato il nominativo dei donatori per ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa sulla privacy.

Cogliamo l'occasione per ricordare che le offerte e le donazioni sono per Avis San Secondo un importante contributo da parte dei cittadini e delle aziende del territorio per potere portare avanti le nostre attività di raccolta del sangue e di informazione.

Grazie di cuore.







SEDUTE DONAZIONI 2024

Il calendario delle donazioni del mese di gennaio 2024 della zona Rive del Taro.

Si consiglia di verificare la seduta di donazione sui Social, sul sito <u>www.avissansecondo.it</u> oppure nella bacheca in Piazza.

ZONA RIVA DEL TARO:

Gennaio 2024: 03/01 presso la sede AVIS di San Secondo P.se

21/01 presso la sede AVIS di Roccabianca

25/01 presso la sede AVIS di Sissa Trecasali



